



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA (<i>IdSua:1594754</i>)
Nome del corso in inglese	ITALIAN LANGUAGE, LITERATURE AND CULTURE
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzioni.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TETI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLINI	Lucia		PO	1	
2.	CARBONE	Giovanni		ID	1	

3.	DONATANTONIO	Fabio	ID	1
4.	FELICANI	Elena	ID	1
5.	FIorentINI	Leonardo	PA	1
6.	GORLA	Filippo	ID	1
7.	LEONARDIS	Irene	RD	1
8.	MAJOCCHI	Piero	ID	1
9.	PIGNATELLI	Gabriella Giorgia	ID	1
10.	RICCI	Daniela	ID	1
11.	SCANU	Lara	ID	1
12.	SCOLLO	Paola	ID	1
13.	STAVINSCHI	Alexandra Corina	ID	1
14.	TORELLI	Daniele	ID	1

Rappresentanti Studenti

CIPRIANI ANNA

Gruppo di gestione AQ

LUCIA BERTOLINI
DARIO MANTOVANI
MARTINA PANTAROTTO
MARCO TETI

Tutor

MADDALENA DI GIUSEPPE Tutor dei corsi di studio
GIULIA BACCELLI Tutor disciplinari
MONICA SANTORO Tutor disciplinari
DANIELA ZACCARA Tutor disciplinari
MYRIAM TOTARO Tutor disciplinari
VALENTINA AURICCHIO Tutor dei corsi di studio
LOREDANA SCANDURA Tutor dei corsi di studio
SERENA SURDO Tutor dei corsi di studio
MILENA MARIA CONTINI Tutor disciplinari
GIULIA MARINI Tutor dei corsi di studio
ANDREA IOIME Tutor tecnici
FEDERICA FIORINI Tutor disciplinari
ANNACLAUDIA CALVO Tutor dei corsi di studio
ELENA BAGLIERI Tutor dei corsi di studio
ADAM FERRARI Tutor disciplinari
STEFANIA BASILE Tutor dei corsi di studio
ALESSANDRA MILELLA Tutor disciplinari
SARA PISELLI Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, nonché nel campo della storia e dei linguaggi dell'arte, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. Il laureato acquisirà la capacità di ampliare le conoscenze di base del primo ciclo di studi; di affrontare tematiche originali, individuando in modo autonomo gli strumenti di approfondimento e gli appropriati percorsi metodologici; di approdare a una competenza linguistica avanzata, che gli permetta di utilizzare con proprietà, nella scrittura e nell'oralità, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (due nel curriculum di Promozione culturale); utilizzare in maniera adeguata, negli ambiti di ricerca propri del Corso di Laurea Magistrale, i principali strumenti informatici.

Il Corso di Studi (CdS) punta a formare laureati idonei alla ulteriore prosecuzione degli studi e alla ricerca (con accesso ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai corsi di dottorato di ricerca), nonché in grado di accedere con una preparazione adeguata al mondo del lavoro, nel campo degli operatori in ambito artistico e culturale, ai fini di promozione, tutela, valorizzazione e organizzazione di eventi nel settore, tenendo particolarmente presenti gli aspetti della sostenibilità, con un'attenzione alla formazione consapevole, in grado di operare in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (archivi, biblioteche, fondazioni), sia in Italia sia all'estero, nell'editoria per il turismo, nei musei e nelle sovrintendenze. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. In linea con una vocazione internazionale, sono previsti inoltre Crediti Formativi Universitari (CFU) relativi all'insegnamento dell'italiano agli stranieri e un corso di lingua araba.

L'accesso al corso, previo possesso dei requisiti curriculari, non è a numero programmato e, ai fini dell'ammissione, gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale (maggiori dettagli sono riportati nei Quadri A3.a ed A3.b).

Il corso prevede l'acquisizione di 120 CFU, suddivisi in due anni, ed è articolato in due curricula: "Filologico" e "Promozione culturale". Al primo anno il percorso formativo comprende conoscenze di carattere storico e teorico relative, nel curriculum "Filologico", alla letteratura, alla linguistica, alla filologia e, nel curriculum "Promozione culturale", alle arti, all'estetica e alla produzione culturale, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Mentre nel curriculum "Filologico" il secondo anno viene dedicato specificamente a sviluppare conoscenze e capacità metodologiche approfondite nel dominio della letteratura, nel curriculum "Promozione culturale" si intende sviluppare conoscenze e capacità metodologiche approfondite riguardanti la valorizzazione del patrimonio artistico e la gestione dei beni culturali.

Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente viene inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua (Laboratorio di fonetica, Laboratorio di scrittura), della produzione di testi anche in contesti interculturali (Laboratorio di interculturalità, Laboratorio sulla storia dei valori europei e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea), della conoscenza del mondo classico (Laboratorio di Paleografia greca) e della conoscenza dei meccanismi dell'espressione artistica (Laboratorio di lettura dell'immagine). A completamento della formazione è prevista l'attività di tirocinio, in scuole o in istituzioni pubbliche e private convenzionate, o in enti di formazione. Il tirocinio curriculare si propone di integrare opportunamente il curriculum universitario sul piano dei contenuti e delle abilità, consentendo esperienze dirette in contesti professionali, e si configura come un'attività programmata, costruita sulla base di un "progetto formativo" che coinvolge tirocinante, tutor aziendale e di Ateneo.

Il percorso si conclude con la tesi, che deve garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento.

Inoltre, il CdS fornisce agli studenti la possibilità di svolgere dei periodi formativi all'estero, tramite il programma europeo Erasmus Plus, e di confrontarsi quindi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Benché tale consultazione non sia necessaria in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale, tuttavia, il Comitato Tecnico Ordinatore ha promosso un'adeguata indagine a livello nazionale usando i canali idonei e, in particolare, i dati ALMA laurea 2014 (http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condoclaureati2014.pdf). Dai dati risulta che, pur in un contesto di crisi, il conseguimento della Laurea Magistrale continua a rappresentare un forte investimento contro la disoccupazione (anche se meno efficace in Italia rispetto ad altri paesi) e aumenta significativamente le possibilità di migliorare il proprio livello retributivo. Inoltre la condizione occupazionale e retributiva dei laureati, in particolare di quelli in possesso di una Laurea Magistrale, resta migliore di quella dei diplomati di scuola secondaria superiore.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2023

Nel corso dell'anno accademico 2017-2018 il Comitato Tecnico Ordinatore aveva promosso un'adeguata indagine a livello nazionale utilizzando in particolare i dati di ALMA laurea. Da tali dati risultava, fra l'altro, la principale destinazione del Corso di Studi (CdS) verso l'insegnamento. Il CdS ha preso atto di tale vocazione e nell'attuale Offerta Formativa figurano insegnamenti riconducibili ai SSD richiesti dalla normativa più recente, alla luce degli standard ministeriali previsti per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento. Tale revisione e verifica dell'Offerta Formativa è avvenuta, di necessità, in sinergia e stretto collegamento con il CdS triennale in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo (classe L-10), allo scopo di rendere il percorso formativo, nel suo insieme, pienamente adeguato alle richieste per l'accesso ai concorsi all'insegnamento. Unitamente a ciò, in stretta relazione con le esigenze manifestate dagli studenti e dalle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale del mondo del lavoro, opportunamente consultate, in aggiunta al curriculum "Filologico" è stato definito il curriculum "Promozione culturale", che consente ai laureati del Corso magistrale l'accesso anche ad altri sbocchi professionali. Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 270/2004, i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni (Sovrintendenza archivistica della Lombardia, Collezione Arte Contemporanea, Musei Vaticani, Ufficio scolastico, Ambasciata d'Italia al Cairo, Area Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana [Il Cairo], Istituto Italiano di Cultura de Il Cairo, Colasanti Casa D'Aste, Fondazione Anna Kuliscioff di Milano, Collezione Paolo VI - Arte contemporanea, Centro Interculturale comune di Torino), sono stati consultati in merito alla modifica dell'impianto didattico, in data 13/02/2018, e hanno manifestato pareri decisamente favorevoli.

Il verbale delle consultazioni è allegato al presente quadro.

L'offerta formativa ridefinita è stata ufficialmente illustrata ai rappresentanti degli studenti e all'intera Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tutti i membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti hanno manifestato un'opinione estremamente positiva nei confronti della revisione curriculare del CdS.

In data 24 marzo 2019 sono stati consultati, in modalità asincrona e in forma telematica tramite posta elettronica, i rappresentanti della Sovrintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia e della Fondazione Centro Studi sull'Arte «Licia e Carlo Ludovico Raggi» di Lucca, in occasione della stesura del Rapporto del Riesame Ciclico del CdS. Entrambi i rappresentanti hanno espresso la loro condivisione sulle parti del Rapporto di Riesame Ciclico inerenti i fabbisogni formativi, gli sbocchi occupazionali e l'adeguatezza dell'offerta formativa.

In data 21 maggio 2020 sono stati consultati un funzionario della Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia, il responsabile delle politiche culturali della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (Roma), che promuove la ricerca e la divulgazione della storia dell'arte e la storia di Roma in Italia e all'estero, e il responsabile scientifico della Biblioteca Comunale di Como, i quali hanno espresso il loro apprezzamento per l'offerta formativa. Il funzionario della Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia ha valutato molto positivamente l'articolazione del progetto formativo e la cura con cui appare elaborato. La consultazione è

stata effettuata in modalità asincrona e in forma telematica tramite posta elettronica.

Nell'anno 2023, il GdAQ ha ritenuto doveroso confrontarsi con il coordinatore del corso di dottorato di ricerca in "Medium e medialità", istituito dall'Università degli Studi eCampus nell'a.a. 2020/2021, riguardo alla validità dell'offerta didattica del CdS in "Letteratura, lingua e cultura italiana" in relazione alla prosecuzione del percorso formativo, da parte dei laureati, in un ciclo di studi successivo. Secondo il coordinatore del corso in "Medium e medialità", sulla base dei tre cicli finora attivati, è stato rilevato un livello di preparazione dei laureati in "Letteratura, lingua e cultura italiana" buono e addirittura eccellente per accedere al corso di dottorato e seguirlo con profitto. Il coordinatore di "Medium e medialità" osserva inoltre che, tenuto conto del forte taglio interdisciplinare del corso di dottorato, l'ampiezza e l'articolazione dell'offerta formativa del CdS in "Letteratura, lingua e cultura italiana" risultano congeniali. La consultazione è avvenuta in data 24/05/2023 attraverso una specifica riunione telematica ed è stata documentata mediante apposito verbale (disponibile in allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti in lettere moderne, Esperti di comunicazione artistica, linguistica e letteraria, Promotori culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato saprà operare nel settore umanistico e culturale a diversi livelli di elevata responsabilità, da quello divulgativo a quello specialistico. Potrà trovare impiego nelle pubbliche istituzioni e in enti privati, nel settore dell'istruzione, dell'editoria, della ricerca e della promozione culturale; potrà trovare impiego come esperto nella promozione, diffusione e fruizione della cultura e della civiltà italiana all'estero.

competenze associate alla funzione:

Al termine del Corso di Studio, il laureato sarà in grado di operare nei settori dell'istruzione e della ricerca, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali e, fin dai primi anni di impiego nel mondo del lavoro, potrà ricoprire ruoli di responsabilità all'interno di istituzioni specifiche finalizzate alla conservazione dei beni culturali (archivi di stato, biblioteche, musei, sovrintendenze), presso enti pubblici e privati operanti nei settori dell'industria culturale, turistica ed editoriale, dell'informazione, della pubblicità e dello spettacolo, della promozione culturale (centri e istituti culturali, fondazioni, accademie).

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza

- un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- un'abilità adeguata nella didattica dell'italiano a stranieri;
- un'alta specializzazione nella storia letteraria italiana,
- un'elevata conoscenza dell'arte e della cultura italiane.

sbocchi occupazionali:

Ambiti: Biblioteche, Musei, Archivi, Case editrici, Redazioni giornalistiche, Uffici stampa Centri di documentazione e fondazioni, Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico.

Figure professionali: 1. Dialoghista e parolieri

2. Redattori di testi per la pubblicità

3. Redattori di testi tecnici

4. Linguisti e filologi

5. Revisori di testi

6. Bibliotecari

7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

8. Insegnanti

9. Esperti di lingua e cultura italiana

10. Promotori culturali

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
4. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
5. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
6. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
7. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
8. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
9. Archivisti - (2.5.4.5.1)
10. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
11. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
12. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
13. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

03/05/2018

L'accesso al Corso di Studi non è a numero programmato.

Sono ammessi i laureati provenienti da qualsiasi Università italiana, nelle seguenti classi di laurea: A) ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI, L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA, L-5 FILOSOFIA, L-6 GEOGRAFIA, L-10 LETTERE, L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE, L-42 STORIA, L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

B) ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 – Lettere, Classe 11 - Lingue e culture moderna, Classe 13 - Scienze dei beni culturali, Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, Classe 29 – Filosofia, Classe 30 - Scienze geografiche, Classe 38 – Storia, Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

C) sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia. Gli studenti in possesso di uno dei titoli sopra elencati devono possedere 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01; M-FIL/05. Gli studenti devono inoltre possedere 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: L-LIN/01;L-LIN/02;L-LIN/03;L-LIN/04;L-LIN/05;L-LIN/06;L-LIN/07;L-LIN/08;L-LIN/09;L-LIN/10;L-LIN/11;L-LIN/12;L-LIN/13;L-LIN/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05, M-STO/09, M-FIL/06, M-FIL/08. Sono altresì ammessi gli studenti in possesso di un titolo di studio riconosciuto idoneo anche conseguito all'estero.

06/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito

positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico disciplinari: L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina), L-FIL- L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana), L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana). L-LIN/01 (Glottologia e linguistica); L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea); L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana); L-FIL-LET/13 (Filologia italiana); L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica); M-FIL/05 (Teoria e Filosofia dei Linguaggi).

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2018

I laureati nel corso di laurea magistrale in Filologia Moderna al termine del percorso avranno acquisito una solida formazione di base metodologica, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica, ma caratterizzante anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione, valorizzazione e promozione culturale.

Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla letteratura, sulle arti, sulla storia, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura o della gestione dei beni culturali.

Da un lato pertanto si curerà la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. Allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti che consentano l'approfondimento delle discipline classiche, fondamentali in un percorso di insegnamento, di quelle linguistiche o filologiche necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle utilissime nell'ambito editoriale dell'informazione.

Dall'altro invece l'interesse sarà rivolto principalmente ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, artistici e territoriali).

Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale.

Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi) e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, incardinata su un'ottima conoscenza della letteratura italiana, della linguistica italiana, della lingua inglese, su un esame approfondito di storia medievale o moderna e di storia dell'arte moderna o contemporanea, il corso offre allo studente la possibilità di optare fra due curricula specifici centrati rispettivamente sull'approfondimento delle competenze testuali applicate ai settori dell'insegnamento e dell'editoria oppure rivolto più spiccatamente al settore artistico e della promozione culturale:

Curriculum filologico: il curriculum costituisce il secondo segmento del percorso di formazione degli insegnanti nella scuola secondaria di primo e secondo grado, da completare (secondo quanto previsto dalla normativa) con un corso di Formazione Iniziale e Tirocinio

(FIT). Al termine del percorso lo studente giungerà a possedere ampie conoscenze scientifico-disciplinari e notevoli capacità di analisi critica dei dati testuali e contestuali della letteratura italiana ed europea, medievale e moderna. L'obiettivo principale è quello di portare lo studente a sviluppare una conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria, una solida capacità di inserire con consapevolezza critica tale tradizione nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e di analizzarne i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. Per questo sono previsti primariamente insegnamenti relativi ai settori della Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), delle Letterature straniere (Inglese [L-LIN/10], Tedesca [L-LIN/14], Francese [L-LIN/04] e Spagnola [L-LIN/05]) e della Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11). Parallelamente, il percorso magistrale in Filologia moderna prevede tra le discipline caratterizzanti le discipline filologiche: la Filologia della Letteratura italiana, la Filologia Romanza, la Filologia Classica (L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/05). Un altro obiettivo del corso di studio è quello di sviluppare nello studente una conoscenza approfondita delle forme del linguaggio, delle tecniche della comunicazione e delle forme di cultura (Linguistica Italiana [L-FIL-LET/12], Antropologia culturale [ABST55], Pragmatica e linguistica testuale [L-LIN/01]). La capacità di cogliere i legami fra le letterature moderne e il mondo antico verrà garantita attraverso lo studio della civiltà classica (Letteratura latina [L-FIL-LET/04] e greca [L-FIL-LET/02], Storia romana [L-ANT/03]), nella sua fase antica e nella sua fortuna medievale e moderna (Paleografia [M-STO/09]). Completeranno il profilo dello studente gli insegnamenti di Storia (Storia Medievale [M-STO/01], Storia Moderna [M-STO/02]), di Geografia [M-GGR/01], e di Storia dell'arte (moderna [L-ART/02] e contemporanea [L-ART/03]) che costituiscono un necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale. Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente viene inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua (Laboratorio di fonetica), della produzione di testi (Laboratorio di scrittura), della conoscenza del mondo classico (Laboratorio di Paleografia greca). I settori disciplinari affini o di sede mirano sia ad arricchire il campo di studi specifici del corso di laurea magistrale sia a potenziare le conoscenze della storia culturale e artistica del territorio.

Curriculum di Promozione culturale: il percorso mira alla formazione di figure professionali in grado di operare in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (archivi, biblioteche, fondazioni), sia in Italia sia all'estero, nell'editoria per il turismo, nei musei e nelle sovrintendenze. Sulla solida base di insegnamenti comuni si incardinano differenti percorsi possibili entro l'ampia offerta di insegnamenti affini, tra cui segnaliamo in particolare un percorso riservato alla storia dell'arte, che copre l'arco dall'antichità all'età contemporanea (L-ART/01, 02, 03) e parte dagli insegnamenti specifici di critica d'arte e museologia (L-ART/04) e di Estetica e teoria della percezione (M-FIL/04); un percorso rivolto maggiormente alla letteratura e alla lingua italiana, intese in senso contrastivo: in quest'ottica sono proposti gli insegnamenti di Critica letteraria e letterature comparate (L-FIL-LET/14) e di didattica della lingua madre, seconda e straniera (L-LIN/02), rivolti tanto agli studenti italiani interessati a lavorare con stranieri, quanto agli studenti stranieri interessati alla cultura italiana; e uno infine incardinato sui processi culturali ed espressivi, per il quale è fondamentale la Sociologia dei processi culturali (SPS/08). Completano il percorso formativo alcuni esami a scelta che offrono approfondimenti nella direzione delle culture del Mediterraneo (Archeologia e storia delle culture del Mediterraneo (L-ANT/07), degli istituti di conservazione (Gestione delle Biblioteche e delle risorse digitali, Archivistica digitale [M-STO/08], Paleografia [M-STO/09]), della Letteratura (Letteratura latina [L-FIL-LET/04], Letteratura italiana contemporanea [L-FIL-LET/11]). In questa prospettiva sono proposti i corsi di Politiche di promozione del territorio (M-GGR/02) e infine il corso dedicato specificamente all'Educazione alla valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali (SPS/08): tasselli rilevanti entro un quadro completo di formazione mirata ad attività di promozione della cultura e della civiltà italiane, presso aziende ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che si occupano di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano. Il laureato potrà inoltre dare la propria collaborazione di esperto nelle agenzie e negli enti, italiani e stranieri, che promuovono, propagandano e facilitano il turismo in Italia. Per questo motivo, oltre ad un esame obbligatorio di lingua inglese, è richiesta la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera, in un'ampia scelta che include, accanto alle principali lingue straniere europee (L-LIN/04, 07, 14), la lingua araba (L-OR/12), perseguendo un'ottica di muticulturalità entro il bacino del Mediterraneo.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Agli obiettivi previsti dal primo ciclo di studi per quanto attiene alla conoscenza e comprensione (una solida base metodologica e storica negli studi linguistici, artistici, filologici e letterari) il corso di laurea magistrale aggiunge, accanto al rafforzamento nella gestione e comprensione dell'espressione artistica (in senso letterario, documentario, linguistico e iconografico), anche espressa in una lingua classica o in una delle lingue dell'Italia e dell'Europa medievali, o in una lingua moderna, la capacità di collocare tale

	<p>espressione in un quadro di riferimento storico – culturale pertinente, anche in prospettiva originale e di ricerca, facendo leva sulla piena competenza teorica di riferimento.</p> <p>A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche degli insegnamenti, comprensive di verifiche in itinere, esercitazioni, seminari e laboratori.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>La formazione generale mira al consolidamento delle capacità interpretative di testi e prodotti artistici, espressi anche in lingue antiche o medievali, valorizzandone gli intrecci interculturali e le dinamiche sociali entro il bacino del Mediterraneo. Il corso di studi permette quindi allo studente di analizzare e valutare in modo corretto i principali fenomeni legati all'universo letterario, linguistico e delle arti: saper analizzare un testo letterario e/o documentario, essendo in grado di riconoscerne gli aspetti retorico-formali e ricostruire le modalità di trasmissione. Saper analizzare un testo linguistico o un'espressione artistica essendo in grado di riconoscerne gli elementi rilevanti a livello diacronico e di individuare, a livello sincronico, i piani pragmatico-comunicativi.</p> <p>A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche di tutti gli insegnamenti, comprensive di laboratori, seminari, verifiche in itinere, esercitazioni, organizzate tanto attraverso test a risposta chiusa quanto attraverso test a risposta aperta nella forma di problem solving. In modo più specifico la capacità di applicare conoscenza e comprensione viene favorita attraverso i Laboratori attivati nel CdS che incoraggiano tanto l'applicazione delle competenze quanto la capacità critica e l'autonomia di giudizio.</p>	

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area linguistica e filologica

Conoscenza e comprensione

- Entrambi i curricula in cui il CdS si articola, denominati "Filologico" e "Promozione culturale", consentono allo studente di
1. conoscere i processi di produzione e trasmissione dei testi in età antica, medievale, moderna e contemporanea;
 2. conoscere le diverse metodologie utilizzabili nello studio critico e nell'edizione delle testimonianze scritte, del passato come del presente; conoscere le principali fasi della storia linguistica esterna e interna della lingua italiana;
 3. conoscere e comprendere i processi che hanno regolato l'evoluzione dal latino volgare all'italiano antico;
 4. conoscere le tappe che hanno portato al costituirsi della lingua letteraria italiana;
 5. conoscere le nozioni fondamentali della linguistica diacronica per comprendere lo sviluppo storico dell'italiano e delle lingue studiate;
 6. conoscere i concetti e le nozioni fondamentali della stilistica;
 7. conoscere le tendenze dell'italiano contemporaneo.

Gli studenti del curriculum "Filologico" possono altresì

1. conoscere i metodi della Critica testuale e comprenderne le problematiche;
2. conoscere la storia e le tendenze attuali della Critica testuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula sono in grado di

1. affrontare in modo consapevole le problematiche connesse alla ricezione e alla diffusione di un testo;
2. accostarsi criticamente alle testimonianze scritte delle varie epoche;
3. leggere e interpretare le testimonianze scritte delle epoche passate;
4. riconoscere e interpretare i cambiamenti linguistici, dimostrando consapevolezza della storicità della lingua;
5. individuare le peculiarità fonetiche, morfosintattiche e lessicali salienti dei testi studiati, identificando le strutture e le forme che distinguono la lingua letteraria dalla lingua dell'uso;

6. condurre l'analisi stilistica di un testo letterario italiano, in prosa e in versi;
7. cogliere i caratteri specifici di un testo non-letterario, identificandone le funzioni comunicative e gli scopi espressivi;
8. riconoscere i diversi registri linguistici nei testi letterari e non-letterari.

Gli studenti del curriculum "Filologico" sono inoltre capaci di

1. realizzare un testo critico, secondo i principi e le metodologie della Critica testuale;
2. utilizzare e redigere un apparato critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA B [url](#)

FILOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI B [url](#)

FONETICA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA D [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

PALEOGRAFIA B [url](#)

PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE [url](#)

Area lingue e letterature moderne

Conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula acquisiscono la conoscenza

1. dei principali testi delle letterature studiate;
2. dei diversi stili e registri della comunicazione letteraria;
3. delle diverse competenze linguistiche attivate nell'espressione di una lingua madre o seconda e dei meccanismi di apprendimento in circostanze speciali;
4. della lingua inglese.

Gli studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza

1. di alcune delle principali letterature dell'Europa medievale e moderna (italiana, inglese, tedesca e spagnola) in relazione alla storia e alla cultura delle rispettive aree di riferimento;
2. del profilo storico delle letterature in oggetto con particolare riguardo ai contesti culturali in cui hanno operato i diversi autori e ai principali movimenti estetici e letterari;
3. dei maggiori scrittori delle letterature in oggetto;

Gli studenti del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono invece la conoscenza

1. di una seconda lingua europea (francese, tedesca, spagnola) oppure della lingua araba.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula sono in grado di

1. interpretare e analizzare criticamente i principali testi delle letterature studiate dal punto di vista linguistico, stilistico e culturale;
2. inquadrare i testi letterari e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
3. cogliere l'incidenza dei diversi autori sulla codificazione letteraria;
4. valutare, correggere e produrre testi di vario genere e registro.

Gli studenti del curriculum "Filologico" riescono altresì a

1. cogliere nessi e differenze tra la letteratura italiana e le principali letterature europee;

Gli studenti del curriculum "Promozione culturale" sono invece capaci di:

1. impiegare una lingua in contesti specifici di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)
DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA [url](#)
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)
LABORATORIO DI INTERCULTURALITA' [url](#)
LETTERATURA FRANCESE [url](#)
LETTERATURA INGLESE [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)
LETTERATURA TEDESCA [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)

Area artistica e culturale

Conoscenza e comprensione

Agli studenti di entrambi i curricula viene consentito di

1. conoscere la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale italiano, per contestualizzare e comprendere in modo più approfondito la coeva produzione letteraria;
2. conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali;
3. conoscere il contesto culturale e geografico e le specificità dei contesti.

Gli studenti del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono inoltre la conoscenza

1. dei principali movimenti estetici in ambito storico-artistico e musicale;
2. delle tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline storico-artistiche e musicali si accostano ai prodotti artistici e musicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula sono in grado di

1. applicare ai prodotti letterari le tecniche di lettura e di analisi elaborati dalle discipline storico-artistiche;
2. inquadrare i prodotti artistici e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
3. applicare alla letteratura le tecniche di interpretazione e analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali.

Gli studenti del curriculum "Promozione culturale" sono inoltre in grado di

1. confrontare in modo produttivo le aree delle arti e della musica con il dominio della letteratura;
2. cogliere affinità e differenze tra i principali movimenti estetici di ambito artistico e musicale, e le coeve tendenze di ambito letterario;
3. individuare strategie di valorizzazione dei prodotti culturali con attenzione alle dinamiche sociali ed economiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)
ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO [url](#)
EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE [url](#)
ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE [url](#)
GEOGRAFIA [url](#)
LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE [url](#)
MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA [url](#)
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)
POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO [url](#)
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA B [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA B [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula acquisiscono la conoscenza

1. della storia italiana e europea dell'Antichità, del Medio Evo, del Rinascimento, dell'età moderna e contemporanea;
2. delle coordinate spazio-temporali dei principali eventi e dei principali processi storici dell'Italia e dell'Europa medievale e moderna.

Gli studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza

1. del contesto storico e sociale italiano e europeo dal Medio Evo all'età moderna come punto di partenza e di arrivo dell'indagine letteraria e linguistica.

Gli studenti del curriculum "Patrimonio culturale" acquisiscono invece la conoscenza

1. della relazione esistente tra il contesto storico e la produzione artistica e musicale, perlopiù italiana e europea, in età medievale, moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula acquisiscono la capacità di

1. affrontare criticamente problematiche culturali connesse al contesto storico italiano e europeo di epoca medievale e moderna, distinguendo i diversi aspetti di un evento complesso;
2. riconoscere le relazioni di causa-effetto intercorrenti tra fenomeni storici e culturali;
3. dimostrare cognizione della storicità dei fatti culturali.

Gli studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la capacità di

1. collocare le varie espressioni letterarie e i diversi fenomeni linguistici nei contesti storico-sociali di pertinenza.

Gli studenti del curriculum "Patrimonio culturale" acquisiscono invece la capacità di

1. mettere a frutto le conoscenze storiche per tracciare percorsi culturali in diversi ambiti (musei, gallerie, associazioni culturali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area della cultura e letteratura classica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula acquisiscono la conoscenza

1. della complessità e della ricchezza della cultura classica, per comprendere in modo più approfondito la cultura dell'Europa medievale e moderna;
2. degli autori, delle opere e dei generi principali della letteratura latina;
3. dei caratteri principali della storia, della società e della cultura romana antica.

Gli studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza

1. dei principali lineamenti della storia letteraria latina e/o greca nel loro sviluppo storico, per cogliere il legame tra cultura antica e tradizione letteraria occidentale;
2. dei caratteri principali della storia, della società, della letteratura e della cultura greca antica.

Gli studenti del curriculum "Patrimonio culturale" acquisiscono inoltre la conoscenza
1. delle politiche di promozione, valorizzazione e gestione dei beni culturali, italiani e europei, di epoca antica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula possiedono la capacità di

1. leggere e comprendere i testi in lingua originale;
2. individuare criticamente e mettere a profitto gli elementi di continuità e di discontinuità tra la cultura classica e la tradizione culturale dell'Europa medievale e moderna.

Gli studenti del curriculum "Filologico" possiedono altresì la capacità di

1. inquadrare i testi letterari latini e greci e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. interpretare criticamente i testi delle letterature classiche, analizzandoli dal punto di vista linguistico e stilistico, e cogliendone i riferimenti storici e culturali.

Gli studenti del curriculum "Promozione culturale" possiedono altresì la capacità di

1. rilevare e valorizzare lo scenario storico e geografico in cui si inseriscono le produzioni e/o i beni di natura culturale di età classica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOGIA CLASSICA [url](#)

LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA 1 [url](#)

LETTERATURA GRECA 2 [url](#)

LETTERATURA LATINA 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA 2 [url](#)

Area informatica, organizzativa

Conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula acquisiscono la conoscenza

1. dei principali strumenti informatici per la redazione e correzione di testi;
2. delle caratteristiche e delle proprietà di data bases e archivi informatici;
3. degli strumenti per l'analisi linguistica dei corpora;
4. delle modalità di conservazione e di gestione delle risorse digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i curricula possiedono la capacità di

1. gestire e sfruttare i principali mezzi informatici per la redazione dei testi e le ricerche bibliografiche;
2. gestire e progettare data bases e sistemi di conservazione e gestione informatici;
3. gestire e progettare corpora informatici di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE [url](#)

GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Gli obiettivi formativi inclusi nel presente descrittore saranno raggiunti soprattutto durante lo svolgimento a distanza di esercitazioni e durante l'attività seminariale, attraverso la presentazione delle strumentazioni critico-metodologiche utilizzate dai docenti. In questo contesto gli studenti saranno direttamente messi a contatto con questioni relative alle singole discipline e ne potranno verificare le possibili soluzioni sulla base di argomentate ipotesi. In particolare, attraverso l'elaborazione della prova finale i discenti acquisiranno l'abilità di reperire e impiegare dati bibliografici per formulare ipotesi interpretative relative a questioni di tipo concreto e/o teorico. Potranno altresì apprezzare l'utilità e le sinergie di alcune interrelazioni tra discipline diverse. Verrà soprattutto sollecitata l'autonomia di giudizio in relazione allo svolgimento delle future professioni. Modalità didattiche: esercitazioni, test di autoverifica, laboratori, elaborati personali, esame tradizionale o individuale che verte sulla elaborazione di un circoscritto progetto di ricerca.</p>	
Abilità comunicative	<p>Saper comunicare i risultati delle proprie conclusioni e riflessioni o il proprio progetto di lavoro tanto in forma scritta quanto in forma orale, ricorrendo anche agli strumenti della multimedialità, in contesti divulgativi e specialistici con proprietà di lessico tecnico ed efficacia comunicativa. La conoscenza approfondita del contesto culturale di riferimento e dei meccanismi storico sociali in atto consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti</p> <p>Gli obiettivi formativi inclusi nel presente descrittore saranno realizzati da parte degli studenti principalmente attraverso lezioni a distanza, simulazione di lezioni frontali su argomenti specifici condotte durante i laboratori e i seminari, secondo le prospettive analitiche più aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante la redazione di elaborati su specifici argomenti corredati da informazioni bibliografiche, ad analisi e commento di testi e di fonti, prove d'esame e/o orali e attraverso monitoraggio continuo durante le attività didattiche.</p> <p>Si incoraggerà nei discenti la capacità di lavorare in gruppo, per abituarli ad operare con livelli sempre maggiori di autonomia e di responsabilità, e per prepararli così a inserirsi prontamente negli ambienti lavorativi.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente, tanto più uno studente che nel caso specifico è iscritto ad un'università telematica, pur facendo appello alle figure ineliminabili del docente di riferimento e del tutor, deve saper gestire in maniera autonoma lo studio. Tale autonomia di apprendimento viene in modo particolare favorita dai laboratori attivati nel CdS, che, al di là dei contenuti disciplinari, incoraggiano le capacità critica e l'autonomia di giudizio.</p> <p>La verifica della maturità acquisita sarà verificata, durante la preparazione, nelle prove d'esame e attraverso la didattica interattiva che contraddistingue in corsi erogati in modalità telematica, e da ultimo all'atto della discussione della prova finale.</p>	



Le attività affini e integrative, previste dall'ordinamento didattico, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, permettendo di approfondire e completare la preparazione dello studente negli specifici ambiti di interesse e tenendo conto del percorso formativo previsto per l'accesso alle classi di insegnamento ministeriali. In particolare, sono comprese discipline in diversi ambiti relativi alla cultura classica, al percorso geo-storico ed artistico, entro un arco cronologico che spazia dall'antichità all'età contemporanea. In una prospettiva multidisciplinare è prevista, inoltre, la possibilità di approfondire conoscenze e capacità digitali e delle lingue e le letterature moderne straniere. Si prevede, infine, per lo studente la possibilità di approfondire le metodologie della didattica, in linea con gli obiettivi formativi della classe di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/04/2018

La prova finale, denominata esame di laurea magistrale, prevede un elaborato scritto, elaborato in modo originale con cui lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente. L'argomento oggetto di tesi dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da ottimizzare il tempo a disposizione nell'arco del biennio; lo studente sarà seguito nel suo lavoro da un docente di riferimento e da un secondo docente in funzione di correlatore. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2023

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad una Commissione di docenti afferenti alla Facoltà, di una tesi redatta in modo originale dallo studente, sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle 'Linee Guida per l'elaborazione della tesi di laurea della Facoltà di Lettere'.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca; dovrà inoltre dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica.

In base alla difficoltà del tema trattato, al valore della ricerca, alla qualità della presentazione e all'originalità del lavoro condotto, il candidato può conseguire un massimo di 8 punti per il voto finale.

La tesi può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente.

Per maggiori dettagli si rimanda al Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sottostante.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

06/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>









QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
2.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE link			6		
3.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE link	FEYLES MARTINO MARIA CV	PA	6	36	
4.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA B link	BERTOLINI LUCIA CV	PO	6	36	
5.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA B link	ALDINUCCI BENEDETTA CV		6	36	
6.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI B link	MANTOVANI DARIO CV	PA	6	36	
7.	M-STO/08	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	6	36	
8.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link			6		
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA 1 link	FIORENTINI LEONARDO CV	PA	6	36	
10.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	ROSSI VALENTINA CV	RD	6	36	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DELLA CORTE FEDERICO CV	PA	12	72	

12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	TONELLO ELISABETTA CV	PA	12	72	
13.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA 1 link	LEONARDIS IRENE CV	RD	6	36	
14.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link			6		
15.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link			6		
16.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA link			6		
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link	DEL RE CORINNE CV		6	36	
18.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA link			6		
19.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA link			6		
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA CV	ID	6	36	
22.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FELICANI ELENA CV	ID	12	72	
23.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	MICCOLI PAOLO		12	72	
24.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA link	DE THIERRY ROBERTO		6	36	
25.	L-ART/07	Anno di corso 1	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA link	TORELLI DANIELE	ID	6	36	
26.	M-STO/09	Anno di	PALEOGRAFIA B link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	6	36	

corso 1								
27.	L- LIN/01	Anno di corso 1	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE link	STAVINSCHI ALEXANDRA- CORINA CV	ID	6	36	
28.	L- LIN/01	Anno di corso 1	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE link	SOMMA ANNA LISA		6	36	
29.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	
30.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE link	MAJOCCHI PIERO CV	ID	12	72	
31.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	GORLA FILIPPO CV	ID	12	72	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

14/06/2023

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;

- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 314 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Egitto	Badr University Cairo		18/01/2018	solo italiano
2	Francia	Universite Clermont Auvergne		20/04/2023	solo italiano
3	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines		29/01/2020	solo

	(Paris Saclay)			italiano
4	Francia	University of Bordeaux Montaigne	01/02/2018	solo italiano
5	Polonia	Jagiellonian University	06/02/2018	solo italiano
6	Polonia	Pedagogical University of Cracow	30/01/2018	solo italiano
7	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw	20/01/2020	solo italiano
8	Polonia	University of Social Sciences Lodz	25/09/2019	solo italiano
9	Polonia	University of Warsaw	20/02/2018	solo italiano
10	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)	16/06/2021	solo italiano
11	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano
12	Ungheria	Pazmani Peter Catholic University	17/03/2021	solo italiano
13	Ungheria	University of Miskolc	23/10/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti. 05/05/2023

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente

virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili

01/08/2023

nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e

della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



01/08/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

01/08/2023

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

01/08/2023

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare